

SAN MARCELLINO: 80 anni di impegno civile!

Testimonianza di Mons. Marco Tasca, Arcivescovo di Genova

Mai come oggi dovremmo sentire la sfida urgente di innovare e rinnovare la presenza di prossimità e di inclusione al fianco delle esistenze più fragili, delle emarginazioni materiali ma più spesso con radici interiori, che sono frutto di una complessità crescente della nostra società, dove le disuguaglianze strutturali aumentano insieme alla velocità, alla competizione e alle frammentazioni.

In tutto questo le comunità cristiane di Genova devono esprimere una speciale gratitudine alla realtà di San Marcellino, che ha sempre costituito in questi decenni una punta di eccellenza per qualità, competenza e capacità di vivere l'interazione tra strati decisamente diversi della società. Interazione che ha preso le forme semplici e complesse di luoghi ed esperienze di convivenza, dove si supera la tradizionale e un po' stantia distinzione del "povero" e di chi lo "aiuta", ma si apre una dimensione nuova dove si ritrovano le "persone", le loro capacità di dare e di ricevere, secondo i talenti di ciascuno, permettendo una maturazione umana reciproca e il fiorire di storie comunemente etichettate "senza speranza".

Penso appunto ad alcune vostre esperienze per loro natura semplici ma con dietro una elaborazione di pensiero e di linguaggio attenta a non ricreare lo stigma dell'assistenzialismo: i campi estivi a Rollieres, il centro diurno la Svolta, le comunità di vita nella seconda accoglienza e i laboratori artistici e creativi, tra le altre. Percorsi di coinvolgimento per persone ai margini con storie complesse e sofferenti, così come per volontarie e volontari di varia provenienza sociale. Ma sempre accompagnati da una dimensione di rilettura ed elaborazione concettuale - tipica ignaziana - che in tante espressioni anche ecclesiali della prossimità viene talvolta trascurata a causa del sovraccarico del "fare", quando non del ritenersi "arrivati".

Per tutto questo e molto altro vi ringrazio, vi chiedo di andare avanti con passione per l'umanità e le sfide vecchie e nuove che affrontiamo; di evolvere sempre la vostra presenza e la vostra organizzazione, continuando ad aggiornare l'analisi del contesto in cui viviamo; di rinforzare la capacità di rete, di strategia e di advocacy con tutte le forze vitali della città e della Chiesa.

Buon cammino attraverso molte soglie

Mons. Marco Tasca, Arcivescovo di Genova